

SANT'ALBERTO DI TRAPANI

sacerdote

7 agosto - festa O. CARM.

memoria O.C.D.



Alberto degli Abbatì (Trapani, sec. XIII - Messina, c. 1307) entrò nell'Ordine ancor giovane e vi rifulse per l'ardore della predicazione e per la fama di prodigi. Nel 1296 fu eletto priore provinciale di Sicilia. Fu esempio di purezza verginale e di altissima contemplazione.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 36,30-31

La bocca del giusto proclama la sapienza,
e la sua lingua esprime la giustizia;
la legge del suo Dio è nel suo cuore.

COLLETTA

O Dio, che in sant'Alberto,
fedele servitore della beata Vergine del Carmelo,
hai dato alla tua Chiesa un modello di purezza e di preghiera,
fa' che imitiamo la sua vita evangelica
per dividerne la gloria del cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2Cor 4, 1-6

Noi predichiamo Gesù Cristo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, avendo questo ministero, secondo la misericordia che ci è stata accordata, non ci perdiamo d'animo. Al contrario, abbiamo rifiutato le dissimulazioni vergognose, senza comportarci con astuzia né falsificando la parola di Dio, ma annunciando apertamente la verità e presentandoci davanti a ogni coscienza umana, al cospetto di Dio.

E se il nostro Vangelo rimane velato, lo è in coloro che si perdono: in loro, increduli, il dio di questo mondo ha accecato la mente, perché non vedano lo splendore del glorioso vangelo di Cristo, che è immagine di Dio. Noi infatti non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: quanto a noi, siamo i vostri servitori a causa di Gesù. E Dio, che disse: «Rifulga la luce dalle tenebre», rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 1

R/ *Il giusto fiorirà come palma nella casa del Signore.*

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,
non resta nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli arroganti,
ma nella legge del Signore trova la sua gioia,
la sua legge medita giorno e notte. **R/**

È come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che dà frutto a suo tempo:
le sue foglie non appassiscono
e tutto quello che fa, riesce bene. **R/**

Non così, non così i malvagi,
ma come pula che il vento disperde;
poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,
mentre la via dei malvagi va in rovina. **R/**

CANTO AL VANGELO

Mt 5, 8

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

R/ *Alleluia.*

>>>

Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: vieni e seguimi.

✠ *Dal vangelo secondo Marco.*

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Ti sia gradita, o Signore, l'offerta di questi doni
e concedi nella tua misericordia
che, seguendo l'esempio di sant'Alberto,
ci dedichiamo alla contemplazione delle realtà divine
e soccorriamo i fratelli nelle loro necessità.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Mt 19,27-29

In verità vi dico: voi che avete lasciato tutto e mi avete seguito,
riceverete cento volte tanto e avrete in eredità la vita eterna.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai raccolti alla tua mensa,
fa' che, per l'intercessione di sant' Alberto,
aderiamo pienamente a Cristo
nel filiale ossequio a Maria sua Madre.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.